



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**Regione Autonoma della Sardegna
DG Beni Culturali, Informazione, Spettacolo
Prot. Uscita del 02/12/2013
nr. 0020232
Classifica XVIII
11-01-00**



ACCORDO Ex art. 15, Legge 1 agosto 1990, n. 241

PER

**L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE E RESTAURO DEI BENI
CULTURALI DESTINATI AL MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA SARDEGNA
GIUDICALE NELLE SEDI DI ORISTANO E SANLURI**

TRA

IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

E

LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES. INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

ACCORDO Ex art. 15, Legge 1 agosto 1990, n. 241

PER

L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI DESTINATI AL MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA SARDEGNA GIUDICALE NELLE SEDI DI ORISTANO E SANLURI

TRA

IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO (di seguito "Ministero"), rappresentato dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, dott.ssa Maria Assunta Lorrari

E

LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, (di seguito Regione) Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rappresentata dal Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, dott. ing. Antonio Mauro Conti,

(di seguito congiuntamente denominati "Parti")

VISTI

- gli artt. 5, 9, 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana; l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; gli artt. 1, comma 3, 5, comma 1 e 7 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; la L.R. 14/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Programma Quadro in materia di beni e attività culturali, stipulato in data 30.09.2005, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Autonoma della Sardegna, che prevede la realizzazione del Museo della Sardegna giudiciale;
- il Protocollo d'intesa per la costituzione di un Comitato Scientifico, sottoscritto in data 27.04.2012, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale beni culturali



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

e paesaggistici della Sardegna, la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, la Provincia di Oristano e i Comuni di Oristano e Sanluri, per le finalità indicate al precedente capoverso;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 19/26 del 14.05.2013 recante ad oggetto l'istituzione del "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale";
- il Documento di Sintesi elaborato dal Comitato Scientifico, redatto in data 25.07.2012, relativo ai beni culturali da esporre, comprendente l'elenco dei beni sia di proprietà del Comune di Oristano (per i quali è stata dichiarata la disponibilità alla cessione al museo) sia appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, che sarà successivamente implementato con ulteriori beni afferenti a contesti, di consistenza non definita, ritenuti significativi ai fini dell'allestimento del percorso museale ed al momento conservati nei depositi delle Soprintendenze per i beni archeologici competenti per territorio;
- l'art. 15 della L. 241/90 che prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE:

- le Parti intendono mettere a disposizione reciprocamente le proprie competenze e risorse per cooperare ai fini della realizzazione congiunta dell'intervento;
- tutti i reperti selezionati per l'esposizione, compresi quelli appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, laddove se ne riscontrasse la necessità, dovranno essere oggetto di restauro prima della concessione al Museo;
- parte dei reperti individuati dal Comitato Scientifico e destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale sono custoditi nei depositi delle Soprintendenze per i beni archeologici competenti per territorio e provengono da contesti di scavo, in alcuni casi ancora in corso di studio;
- presso le Soprintendenze sono funzionanti laboratori specializzati nel restauro che vengono messi a disposizione per la realizzazione delle operazioni di restauro;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- il Comitato Scientifico ha redatto l'elenco dei suddetti contesti di scavo e dei beni da sottoporre a restauro, approvati dai Soprintendenti;
- la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, sulla base delle valutazioni espresse dagli Uffici periferici competenti, ha individuato tipologie, tempi e costi delle attività da svolgere (ricerca e studio dei reperti; restauro; trasporto assicurato), profili professionali e numero dei soggetti da incaricare, tipologia e costi del materiale d'uso necessario allo svolgimento delle attività;
- la stessa Direzione Regionale dichiara che il personale in organico alle due Soprintendenze per i beni archeologici operanti nella regione, per i gravosi carichi di lavoro, non può farsi carico delle operazioni di individuazione in deposito e della selezione finalizzata alla valorizzazione e restauro dei beni culturali in argomento, e, pertanto, si rende necessaria l'esternalizzazione delle stesse attività;
- la durata e di conseguenza i costi delle attività di individuazione e selezione dei reperti e delle successive operazioni di restauro non sono precisamente valutabili a priori, ma saranno definite solo in corso d'opera, così come la quantità dei materiali d'uso necessari; ciò consegue dall'impossibilità di previsione certa sia della quantità di reperti che saranno individuati nei depositi sia delle ulteriori valutazioni selettive che opererà il Comitato Scientifico in merito;
- la stima dei costi di realizzazione dell'intervento è quantificabile in Euro 200.000,00;
- la Regione ha individuato a tale scopo le risorse finanziarie nell'ambito del quadro economico dell'intervento rimodulato e approvato con determinazione n. 1601 del 18.11.13 per un importo presunto di € 200.000,00 a valere su fondi CIPE;
- la stipula del presente accordo rappresenta lo strumento operativo più efficiente ed efficace per disciplinare le attività di rispettiva competenza;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO

Art.1 - Oggetto e modalità generali di attuazione

Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione delle seguenti attività relative ai propri rispettivi ambiti di competenza.

Art. 2 - Ruolo e funzione del Ministero ai fini dell'attuazione

Sulla base dell'elenco dei contesti determinato dal Comitato Scientifico, **il Ministero**, per il tramite delle Soprintendenze competenti, **svolge funzioni di coordinamento tecnico-scientifico e in particolare:**

- individua i requisiti specifici e il profilo dei professionisti da selezionare (8 archeologi qualificati per la ricerca e selezione dei beni culturali e 2 restauratori qualificati per il restauro dei beni culturali), definisce il dettaglio delle prestazioni dei professionisti (anche reiterabili) nonché le modalità e le fasi di attuazione, l'importo complessivo stimato per il servizio di ciascun professionista necessario e finalizzato anche alla determinazione del valore globale dei contratti di affidamento di incarico professionale;
- collabora con gli uffici regionali alla predisposizione delle procedure selettive dei professionisti, all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi (a carico della Regione) e nel processo di individuazione dei professionisti compresa la valutazione dell'offerta economica;
- collabora con gli uffici regionali alla predisposizione dei contratti di affidamento incarico ai professionisti prescelti: in particolare definisce il dettaglio delle prestazioni da rendere (anche reiterabili) nonché le modalità e le fasi di attuazione, l'importo complessivo e la durata temporale stimati per il servizio. L'attuazione e l'eventuale reiterabilità del servizio sarà condizionata, nei tempi e nelle modalità, dalla disponibilità dei reperti;
- collabora con gli uffici regionali alla predisposizione delle procedure di acquisizione di materiale per i restauri, individuando i requisiti specifici e il profilo delle ditte specialistiche cui rivolgere il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

bando (soggetti ammessi) nonché il tipo e le quantità dei materiali di consumo necessari, l'importo complessivo stimato per la fornitura; collabora all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione dei servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'intervento (a carico della Regione) e nel processo di individuazione dei fornitori;

- collabora con gli uffici regionali alla predisposizione del contratto di fornitura, definisce il dettaglio dei materiali di consumo necessari (quantità e tipo) nonché le modalità e le sedi di consegna;

- collabora con gli uffici regionali alla predisposizione della procedura di selezione per il servizio di trasporto dei beni culturali, individuando i requisiti specifici e il profilo delle ditte specialistiche cui rivolgere il bando (soggetti ammessi); Collabora alla predisposizione del relativo contratto di servizio, definisce il dettaglio delle prestazioni da rendere nonché le modalità e le fasi di attuazione, l'importo complessivo e la durata temporale stimati per il servizio.

Per l'attuazione dell'intervento, una volta individuati i professionisti incaricati e i vari fornitori, il Ministero:

- organizza e pianifica il programma di attuazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità di svolgimento, definendo le priorità d'intervento, il calendario dei sopralluoghi degli archeologi incaricati presso i depositi (anche eventuali pause) e il cronoprogramma complessivo (con durata attività ed eventuali sovrapposizioni) e sovrintende alle attività degli archeologi incaricati presso i contesti depositi;

- monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dagli archeologi incaricati nei tempi previsti e segnala agli uffici regionali gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- cura la supervisione e validazione del lavoro svolto dai professionisti incaricati (anche attraverso le relazioni periodiche e/o finali redatte) e garantisce l'elevata qualità dei risultati ottenuti, la regolarità e la completezza dell'incarico prestato;

- definisce la disponibilità dei reperti da destinare a restauro e, previa acquisizione del parere favorevole da parte del Comitato Scientifico, pianifica il programma di restauro dei reperti predisponendo il calendario delle consegne dei reperti ai restauratori incaricati, definisce, nei limiti delle problematiche connesse agli interventi conservativi, la durata delle attività (i limiti temporali per l'esecuzione) da loro svolte e sovrintende al lavoro dei professionisti incaricati;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- assicura ai professionisti incaricati l'accesso ai depositi e l'ospitalità presso il Centro del restauro di Li Punti (Sassari) e i laboratori di restauro di Cagliari durante lo svolgimento della prestazione;
- monitora costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai restauratori incaricati nei tempi previsti e segnala agli uffici regionali gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- garantisce la sorveglianza e il controllo su tutte le suddette azioni di attuazione;
- fornisce le valutazioni assicurative dei reperti per il trasporto degli stessi.

In considerazione della consequenzialità delle prestazioni dei professionisti, le modalità operative individuate dal Ministero sono passibili di modifica in corso d'opera nell'ottica della maggior efficacia previa verifica congiunta tra i sottoscrittori.

Art. 3 - Ruolo e funzione della Regione ai fini dell'attuazione

La Regione, per il tramite del Servizio beni culturali quale centro di responsabilità, provvede:

- a. alla predisposizione e all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione degli 8 (otto) professionisti archeologi qualificati per la ricerca e selezione dei beni culturali, dei 2 (due) professionisti restauratori qualificati per il restauro dei beni culturali (a carico della Regione), alla predisposizione dei contratti e alla relativa stipula, alla direzione di esecuzione degli stessi contratti e alla supervisione del lavoro svolto dai professionisti incaricati, in stretta collaborazione con il Ministero;
- b. alla predisposizione e all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di materiale per i restauri, alla predisposizione del/i contratto/i e alla relativa stipula, alla direzione di esecuzione degli stessi contratti e alla supervisione della fornitura, in stretta collaborazione con il Ministero;
- c. alla predisposizione e all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per il servizio di trasporto dei beni culturali, alla predisposizione del contratto di servizio e alla relativa stipula, alla direzione di esecuzione del contratto e alla supervisione del servizio, in stretta collaborazione con il Ministero;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- d. agli oneri economici per l'acquisizione dei servizi e/o forniture, di cui alle precedenti lettere a, b e c del presente articolo, funzionali alla realizzazione dell'intervento / attività di ricerca, selezione e restauro dei beni culturali, compreso il trasporto dei beni culturali dai depositi al laboratorio di restauro e alla sede di esposizione definitiva nonché alla relativa copertura assicurativa;
- e. ad effettuare adeguate attività di monitoraggio e controllo nel corso dell'esecuzione ed alla rendicontazione della spesa dell'intervento, in collaborazione con il Ministero.

Il presente accordo viene redatto in duplice originale.

Per la Regione

Per il Ministero